sito per i cento anni della nonna Rosina

tempo quando Stefano, dopo scendere in Pugna con i men arco degli dimi in

La «protesta» dei negozianti, portavoce il presidente della Fiva Confcommercio, contro le scelte del Comune di Olginate

«Supermercati e spartitraffico ci uccidono»

Barbieri: «Occorrerebbe dialogare e confrontarsi di più tra amministratori e commercianti. Anche il mercato sta sparendo»

OLGINATE (dc3) Troppi supermercati e sempre meno negozi. Sono sempre di più i commercianti olginatesi che in questi giorni stanno unendo le loro voci per protestare contro alcune scelte dell'Amministrazione comunale che, a loro avviso, non tutelerebbero il commercio locale.

A spiegare meglio i contorni della «protesta»« è Rino Barbieri, presidente della Fiva Confcommercio (Federazione italiana venditori ambulanti): «Noi commercianti, siamo penalizzati da alcune scelte che definirei scellerate come quella di costruire troppi supermercati in un paese piccolo come

quello di Olginate. Per di più andando a costruire uno spartitraffico proprio davanti all'ingresso che obbliga ad allungare la strada a chi vorrebbe fermarsi scoraggiando i possibili clienti».

Solamente la scorsa settimana, un altro appello alla cittadinanza era giunto da Orietta Sabadini, presidente dell'associaizone «Olginate del Fare», sodalizio che riunisce commercianti e professionisti olginatesi, che aveva esortato la cittadinanza a girare per le vie del paese per riscoprire i negozi di vicinato e la qualità dei servizi che offrono.

«È ovvio - continua Barbieri

- che i piccoli negozi siano in difficoltà e finiscano per chiudere. La presenza di questi supermercati ha costretto l'Amministrazione ad intervenire anche sulla viabilità, realizzando degli spartitraffico che scoraggiano moltissimi clienti che, anziché fermarsi per entrare nei negozi, continuano sulla loro strada».

La soluzione? Il dialogo. «Occorrerebbe semplicemente dialogare e confrontarsi tra amministratori e commercianti. A Olginate anche il mercato sta morendo, ogni settimana le bancarelle sono, sì e no, venti quando fino a non molto tempo da superavano le 40 unità».



I supermercati sulla provinciale con lo spartitraffico

Des Il Come della Maggi ha parlato Corado, figlio dello storico patron dell'azienda fallita nel 2019

